

Prova di forza della Grissin Bon Sconfitta Cantù, ora la sfida con Trento

L'Under 18 di Menozzi ha conquistato la semifinale della Next Gen Cup e oggi torna sul parquet

GRISSIN BON	89
CANTÙ	84

GRISSIN BON: Morini 6, Carta 7, Porfilio 6, Soviero 17, Riccò 5, Maddaloni 8, Soliani, Besozzi, Codeluppi 2, Lusvarghi 5, Cham 15, Diouf 18. All. Menozzi.

CANTÙ: Caglio 10, Lanzi 12, Arienti 5, Ziviani 11, Sacripanti ne, Quarta 2, Bresolin, Procida 28, Di Giuliomaria 8, Mirkovski 4, Marazzi 2, Boev 2. All. Costacurta.

Parziali: 30-27, 48-48, 72-63.

di **Cesare Corbelli**

Grandissima prova di forza degli Under 18 della Grissin Bon. La band di coach Andrea Menozzi si guadagna l'accesso alle semifinali della Next Gen Cup, la Coppa Italia di categoria, con un secondo tempo da applausi e oggi alle 15 se la vedrà con Trento, giustiziere nella finale della scorsa edizione proprio dei reggiani e che ha fatto fuori Pesaro dopo un supplementare. A differenza del match di andata di giovedì, i reggiani a inizio gara hanno un impatto ben diverso in attacco, tro-

vando diverse soluzioni e mandando fuori giri gli avversari che però prima dell'intervallo riescono a riequilibrare il match. Al rientro dagli spogliatoi, Cantù prova a scappare via con il solito gioiellino Procida ma la Grissin Bon inverte subito la rotta con Momo Diouf, poi si scatena la furia di Ibrahima Cham che regala il vantaggio ai suoi prima dell'ultimo quarto.

I biancorossi sentono il profumo della vittoria e partono a razzo con due bombe di fila di Soviero e Porfilio (**foto**) che si sblocca dopo 3 periodi con le polveri bagnate, toccando 78-63 a inizio del periodo. Cantù si affida al solito Procida che spara da tre con precisione chirurgica, recupera palloni a tutto campo e smazza assist per i compagni, per rifarsi sotto ma Reggio tiene in mano il match controllando le plance (58 rimbalzi di cui 28 offensivi), giocando con il cronometro in testa ma soprattutto cercando Diouf per guadagnare il bonus falli. Si arriva così al fotofinish e con i vari giri in lunetta, Cantù torna fino a -6 (87-81) a un minuto dalla fine. I biancorossi non trovano la via del canestro ma neppure Cantù riesce a insaccare dalla lunga distanza e la contesa si chiude con due liberi di Cham prima della bomba sulla sirena di Ziviani. Nell'altra semifinale Venezia sfiderà Pistoia.

